

Giandomenico Zanderigo Rosolo è nato a Casamazzagno di Comelico Superiore, in Cadore.

Dopo la scuola dell'obbligo nel paese natale, ha frequentato il liceo classico nel Collegio salesiano di Pordenone e quindi la facoltà di filosofia e storia nell'Università di Padova, laureandosi nel 1979 con il massimo dei voti e la lode.

Ha insegnato belle lettere nel Liceo scientifico di Pieve di Cadore e nelle Scuole medie di Candide, Lorenzago e Sappada; indi per un decennio è stato preside in vari istituti ed attualmente è ritornato all'insegnamento nella Scuola media di Lorenzago.

Ha pubblicato una trentina di saggi di storia locale, tra i quali:

- *Riordino delle pergamene conservate presso la "Biblioteca cadorina" di Vigo di Cadore*, "Archivio veneto", serie V, CXVI (1981), pp. 91-128;
- *Appunti per la storia delle Regole del Cadore nei secoli XIII-XIV*, Belluno 1982 (premio nel 1986 della Deputazione di storia patria per le Venezie, con la motivazione: "sostanziale contributo alla conoscenza delle istituzioni regoliere del Cadore nei loro aspetti giuridico-economici");
- *Prime testimonianze cadorine della lingua volgare in un documento del Trecento*, "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", LIV (1983), pp. 3-22;
- *Alla ricerca del canto perduto*, in AA. Vv., *Sette note per il Cadore*, Pieve di Cadore 1984, pp. 17-26;
- *I bilanci di una Regola cadorina nella seconda metà del Cinquecento*, "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", LV (1984), pp. 79-91, 159-164; LVI (1985), pp. 15-23;
- *"En sova vita e de li soi riede". Prime testimonianze cadorine della lingua volgare*, in *Atti del convegno in onore di Carlo Tagliavini. Il dialetto del Comelico, Santo Stefano di Cadore, 11 settembre 1988*, a cura di PIERGIORGIO CESCO FRARE, GIOVAN BATTISTA PELLEGRINI, Santo Stefano di Cadore 1992, pp. 75-99;
- *Nota storica sulla Regola di San Vito di Cadore e sulla consistenza e regime del suo patrimonio*, San Vito di Cadore 1993;
- *Il Cadore nella Patria friulana*, "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", LXIV (1993), pp. 93-107, 133-155;
- *Postilla ampezzana*, "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", LXV (1994), pp. 35-45;
- *Rogazioni e pellegrinaggi del Cadore*, in AA. Vv., *L'incerto confine. Simboli, luoghi, itinerari di religiosità nella montagna friulana*, Atti del IV seminario di preparazione al convegno del ciclo "I percorsi del sacro", Forni di Sopra, 10 giugno 2000, [Tolmezzo] 2001, pp. 165-198;
- *Sulle tracce di "mistro Ruopel" tedesco e di "mistro Culau muradór de Cargna*, "Metodi & ricerche", nuova serie, XXII (2003), pp. 81-113;
- *Placiti arcidiaconali carnici degli anni 1396-1399*, "Metodi & ricerche", nuova serie, XXIII (2004), pp. 3-37;
- *"Misteri" zoldani*, in AA. Vv., *Il Principio di Goima*, a cura di IVONE CACCIAVILLANI, Belluno 2009, pp. 17-22;

- *La "crudel impresa" di Cadore (2 marzo 1508)*, in AA. Vv., *La battaglia di Cadore 2 marzo 1508*, Atti della giornata internazionale di studio, 26 settembre 2009, a cura di LIONELLO PUPPI, MONIA FRANZOLIN, Milano 2010, pp. 76-104;
- *Laudi antichi e statuti nuovi*, in Aa. Vv., *Manuale di diritto regoliero*, Belluno 2010, pp. 85-123;
- *Rocce di confine*, "Geo-archeologia" (periodico dell'Associazione Geo-archeologica Italiana), 2010, n. 1, pp. 129-166;
- *Ampezzo Imperiale (1511?) e la Comunità di Cadore*, in AA. Vv., *La presa del castello di Botestagno, 1511*, Atti del convegno storico internazionale, Cortina d'Ampezzo, 29-30 agosto 2011, a cura di LIANA BERTOLDI LENOCI, Belluno 2012, pp. 535-573;
- *Sedotte, abbandonate e ... peggio. Sogni, corredi e delusioni di Tonia, Orsola, Maddalena ed altre donne del Cadore antico*, Belluno 2012;
- *Organi in Cadore prima e dopo la Scuola Veneta*, in AA. Vv., *Contributi per la storia dell'arte organaria e organistica in Italia*, a cura di PAOLA DESSI, Venezia 2012, pp. 157-166;
- *Vicende organarie lorenzaghese*, in AA. Vv., *Gli organi di Lorenzago di Cadore (N. Moscatelli, 1764 - F. Comelli, 1797 - A Barbieri, 1941)*, Pieve di Cadore 2012, pp. 9-85; anche *Documenti per l'organo di Angelo Barbieri (1940-1942) e di Nicolò Moscatelli (restauro 1987-1988)*, ivi, pp. 155-177;
- *Montagna, res derelicta?*, in AA. Vv., *Di chi sono le Alpi? Appartenenze politiche, economiche e culturali nel mondo alpino contemporaneo*, Atti del VI convegno di Rete Montagna, Agordo 22-24 settembre 2011, a cura di MAURO VAROTTO, BENEDETTA CASTIGLIONI, Padova 2012, pp. 31-45;
- *I laudi delle Regole di Candide, Lorenzago e San Vito in Cadore*, Belluno 2013;
- *Le catene, l'orso, san Lucano ed altri santi di confine*, in AA. Vv., *Miracoli dipinti. Ex voto di mare e di montagna*, Atti del convegno di Cortina d'Ampezzo - 24 agosto 2013, a cura di LIANA BERTOLDI LENOCI, Belluno 2013, pp. 75-117;
- *Culto eucaristico ed altre note di storia religiosa del Cadore*, Belluno 2014;
- *Confraternite in Cadore*, in AA. Vv., *Solidarietà. Le confraternite ebraiche, cristiane e mussulmane a confronto*, a cura di LIANA BERTOLDI LENOCI, Belluno 2015, pp. 103-174;
- *Montagne di tutti e di nessuno*, "Le Dolomiti Bellunesi" (Rassegna delle sezioni bellunesi del C. A. I.), XXXVI (2015), n. 74, pp. 15-22.

Per brevi periodi negli anni tra il 1979 ed il 1996 è stato amministratore della Regola di Casamazzagno e del Comune di Lorenzago.

Ha moglie e quattro figli, vive in Cadore. Hobby: silvicoltura e procedimenti giudiziari contro il degrado e la rapina delle antiche proprietà regoliere (l'ultimo procedimento è stato favorevolmente deciso in Cassazione, Sezione I civile, il 13 aprile 2015, n. 14053).

(marzo 2016)